

REGOLAMENTO PALLAVOLO

in vigore dal 1° settembre 2010

PREMESSA:

Il regolamento è uno strumento atto a garantire nel migliore dei modi lo svolgimento dell'attività in sintonia con le scelte di fondo del C.S.I.

Prima di iscriversi a qualsiasi manifestazione è opportuno valutare attentamente il Regolamento al fine di non prendere parte ad un'attività di cui non si condivide l'impostazione. Una volta operata la scelta, ogni contestazione del regolamento è fuori luogo, in quanto l'adesione al C.S.I. è volontaria.

E' bene tenere presente che i nostri Regolamenti non sono uguali a quelli federali e che cambiano all'inizio di ogni stagione sportiva per essere più aderenti alla realtà in un ottica di miglioramento. Il Regolamento quindi deve essere studiato in ogni articolo prima dell'inizio dell'attività. Si ricorda che le Società devono attenersi alle norme del presente Regolamento, ma anche a quelle generali valide per tutta l'attività del C.S.I..

Art. 1 - TESSERAMENTO:

L'unico documento valido per il riconoscimento dei giocatori, dei tecnici e dei dirigenti è la tessera "Socio - Atleta" e di "Socio - non Atleta", vidimate per la stagione sportiva in corso e accompagnate da un valido documento di identità indipendentemente dal fatto che sulle tessere sia o meno apposta la fotografia. Nell'eventualità che giocatori, tecnici o dirigenti regolarmente tesserati non abbiano, per qualsiasi motivo, la tessera da esibire all'arbitro potranno ugualmente prendere parte alla gara previa dichiarazione del capitano che la persona, o le persone, in oggetto sono regolarmente tesserati. Non saranno ammessi alla disputa della gara i tesserati sprovvisti di documento d'identità oppure forniti di documenti non validi. Qualora una squadra abbia dubbi sull'identità di giocatori della squadra avversaria potrà richiedere all'arbitro, tramite il proprio capitano o il dirigente accompagnatore, di verificare il documento di identità

provvedimenti disciplinari:

-infrazione del dirigente che figurasse a referto senza essere tesserato per la Società: ammenda di € 20,00.= alla Società sportiva;

-infrazione dell'allenatore che figurasse a referto senza essere tesserato per la Società: ammenda di € 52,00.= alla Società sportiva;

- ammonizione con diffida al Capitano della squadra (nei campionati di 4° fascia) o al Presidente della Società sportiva (nell'attività giovanile) qualora (in quest'ultimo caso) non fosse presente a referto un Dirigente responsabile a cui comminare l'ammonizione con diffida;

-infrazione dell'atleta che figurasse a referto senza essere tesserato per la Società: ammenda di € 52,00.= alla Società sportiva, ammonizione con diffida al capitano della squadra (nei campionati di 4° fascia) all'allenatore della squadra (nell'attività giovanile), qualora in quest'ultimo caso, non

fosse a referto un Dirigente responsabile a cui comminare l'ammonizione con diffida.

Se lo stesso giocatore scendesse in campo, alla squadra in dolo verrebbe comminata anche la perdita della gara con il peggior punteggio.

Tutte le sanzioni elencate saranno accentuate nei casi di recidività.

Art. 2 - DOPPIO TESSERAMENTO

E' consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti/e tesserati/e anche alla FIPAV purchè lo siano per la stessa Società sportiva con la quale gareggiano nel CSI.

Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che, pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIPAV, non abbiano preso parte a nessuna gara ufficiale federale nel corso dell'anno sportivo in corso (1 settembre/31 agosto). Tale tesseramento dovrà avvenire entro il 31 gennaio.

Le società sportive possono anche schierare atleti/e tesserati/e con le stesse alla FIPAV con la clausola del "prestito giovanile". Costoro, tuttavia, possono partecipare solo ed esclusivamente al torneo giovanile CSI corrispondente a quello FIPAV per il quale si usufruisce del prestito (es. chi ha ottenuto il prestito per l'Under 18 femminile può giocare nel CSI solo nel torneo Juniores femminile). L'eventuale partecipazione di questi atleti ad altri tornei giovanili dei Campionati nazionali o ai tornei Open comporta la posizione di doppio tesseramento.

Analogamente le Società sportive che praticano attività solo nel CSI possono utilizzare, con la clausola del prestito giovanile, atleti/e tesserati/e alla FIPAV con un'altra società che disputa, però, un campionato di serie. Il prestito può essere concesso per un solo torneo giovanile (Allievi, Juniores, Top Junior) e l'atleta può essere utilizzato/a solo per il torneo per il quale il prestito stesso è stato ottenuto, con assoluta esclusione degli altri tornei giovanili (anche se l'atleta vi rientra coi limiti di età) del torneo Open e di quello Misto.

Per la sola categoria Mista è possibile tesserare per una società CSI giocatori che abbiano preso o che continuino a prendere parte a campionati federali con una diversa società FIPAV, a condizione che quest'ultima, precedentemente al tesseramento CSI, conceda il "nulla osta" (per iscritto) in tal senso, e che gli stessi, abbiano preso parte nell'anno sportivo in corso a gare ufficiali di campionati federali fino alla 1^a divisione.

Inoltre, gli atleti/e tesserati con società sportive che partecipano ai campionati CSI di pallavolo nelle varie categorie possono tesserarsi e giocare nel campionato per la categoria Mista con un'altra società, a condizione che la società di primo tesseramento CSI non partecipi al campionato per la categoria Mista e conceda il "nulla osta" scritto in tal senso.

Tale tesseramento dovrà avvenire entro il 31 gennaio.

Fermo restando quanto sopra non possono comunque partecipare a tutte le fasi dei Campionati nazionali del CSI, ivi comprese quelle

locali e provinciali, gli atleti che nel corso dell' anno sportivo abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su.

Si precisa che per "prendere parte" ad una gara l'atleta deve essere effettivamente entrato in campo.

Le sanzioni disciplinari superiori ai sei mesi comminate dagli organi giudicanti della FIPAV hanno piena validità anche per il CSI.

Provvedimenti disciplinari:

-squalifica da tre a sei mesi del giocatore.

Art. 3 - TESSERAMENTO SEGNAPUNTI

Saranno dichiarati idonei coloro che saranno stati abilitati dal CSI tramite corso specifico o dalla FIPAV previa presentazione di apposita documentazione comprovante l'abilitazione.

Ogni Società ha l'obbligo di un segnapunti, regolarmente tesserato.

L'unica Società responsabile in tutte le gare ufficiali è quella ospitante pertanto, ogni provvedimento disciplinare riguardante il segnapunti sarà di sua competenza.

Nel caso di assenza di segnapunti o di palese incompetenza del segnapunti messo a disposizione (anche durante la gara) la società responsabile e/o la società ospite dovranno segnalare l'assenza e/o l'incompetenza del segnapunti all'arbitro che procederà come segue:

- a) ricerca tra il pubblico un idoneo segnapunti compreso eventualmente un arbitro;
- b) nomina di un dirigente o di un giocatore dalla squadra ospitante che dovrà svolgere tale compito per tutta la gara e non potrà prendere parte ad essa;
- c) in ultima istanza dovrà svolgere egli stesso tale compito.

provvedimenti disciplinari:

-infrazione alla Società che non presenta segnapunti o che presenta segnapunti palesemente incompetenti e non tesserati:

ammenda di € 15,00.=;

aumento di € 10,00.= per ogni volta successiva;

Per le Società che ne faranno richiesta al CSI il costo è pari a € 19,00.=.

Art . 4 - ISCRIZIONE ALL'ATTIVITÀ

Potranno partecipare ai campionati e/o tornei di pallavolo organizzati dal Comitato provinciale CSI di Biella le società sportive regolarmente affiliate o aderenti al CSI Biella per la stagione sportiva in corso.

Per iscriversi ad una qualunque attività una Società sportiva deve:

-essere aderente o affiliata al CSI

-versare il deposito cauzionale

-versare la quota di partecipazione e/o tutte le quote richieste dal Comitato.

-compilare il modulo di partecipazione

-partecipare alle riunioni preliminari e ad eventuali riunioni convocate dalla Commissione Provinciale Pallavolo;

La cauzione può essere versata un'unica volta e può essere utilizzata per più manifestazioni che comportino il versamento di un importo analogo o inferiore.

provvedimenti disciplinari:

-infrazione di assenza alle riunioni preliminari:

la società inadempiente non verrà iscritta al campionato;

-infrazioni di assenza alle riunioni (sia per arbitri che per responsabili) convocate dalla CPP:

1° infrazione, diffida della Società sportiva;

2° infrazione, ammenda di € 6,00.= alla Società sportiva;

-successive infrazioni:

raddoppio delle sanzioni precedenti.

-mancato versamento deposito cauzionale:

la società inadempiente non verrà iscritta al campionato.

Art. 5 - ARBITRI

Per quanto riguarda i campionati di 3° e 4° fascia maschile, femminile e mista tutte le società dovranno avere un proprio arbitro **regolarmente tesserato**. Coloro che ne saranno sprovvisti non verranno iscritti ai campionati.

Saranno dichiarati idonei coloro che saranno stati abilitati dal CSI tramite corso specifico o dalla FIPAV previa presentazione di apposita documentazione comprovante l'abilitazione.

L'unica Società responsabile in tutte le gare ufficiali è quella ospitante pertanto, ogni provvedimento disciplinare riguardante l'arbitro sarà di sua competenza.

Art. 6 - ASSENZA ARBITRI

Nel caso di assenza dell'arbitro di Società o di arbitro designato dal comitato, le società dovranno accordarsi per far arbitrare un'altra persona di loro fiducia (**regolarmente tesserata**) o reperire con tutti i mezzi a loro disposizione un arbitro CSI che possa garantire il regolare svolgimento della gara. Durante la ricerca i due capitani dovranno congiuntamente provvedere al controllo delle distinte e dei documenti ed effettuare il riconoscimento degli atleti. Sia in caso di accordo che in caso di mancato accordo dovrà essere redatto un chiaro ed esauriente verbale sottoscritto dai due capitani che dovrà essere allegato al referto di gara.

Mancando l'accordo, la partita dovrà essere recuperata.

provvedimenti disciplinari:

-assenza arbitri di società:

ammenda di € 25,00.= per la società inadempiente

Nel caso in cui l'assenza dell'arbitro venga comunicata presso il comitato con un preavviso minimo di 72 ore la società non incorrerà nell'ammenda.

In tal caso il comitato provvederà alla ricerca di un arbitro proprio per la direzione della gara in mancanza del quale verrà effettuato lo spostamento della gara stessa in data da concordare tra le due società.

Tasse gara

-invio di arbitro da parte del comitato:tassa di € 22,00 a partita

-spostamento della gara: vedere art.14: SPOSTAMENTI GARA

Art. 7 - SOCIETA' CON PIU' SQUADRE NELL'AMBITO DELLA STESSA ATTIVITA'

Le Società sportive che prendono parte allo stesso campionato con due o più squadre dovranno contraddistinguere le stesse con lettere o sigle o nomi differenti e dovranno presentare al responsabile dell'attività di pallavolo del comitato la distinta delle varie squadre.

Durante il campionato non è consentito lo scambio dei giocatori fra le squadre, salvo espressa deroga concessa all' inizio del campionato stesso con approvazione di tutte le squadre partecipanti e solo per un numero limitato di giocatori. I giocatori rimarranno vincolati alla squadra con cui disputeranno la prima gara. La Società può nell'arco della stagione tesserare nuovi atleti in qualunque Squadra, ma ha l'obbligo di ripresentare l' elenco dei giocatori ai responsabili dell' attività.

provvedimenti disciplinari:

- ammenda alla Società sportiva di € 52,00.= e perdita della gara a tavolino con il peggior punteggio;

Art. 8 - RITIRO CALENDARI

I calendari ufficiali dei campionati e/o tornei dovranno essere ritirati presso il CSI Biella personalmente dai responsabili delle società che, firmando la ricevuta di consegna dello stesso si renderanno garanti del rispetto delle date e orari fissati per gli incontri prima dell' inizio dei campionati stessi. Gli eventuali problemi di orari e date non conformi alle proprie esigenze obbligano la Società a presentarli al Comitato entro il lunedì successivo al ritiro del calendario in forma scritta firmata dal Responsabile di società. Verranno accettati solamente moduli consegnati personalmente alla Segreteria del Comitato o a mezzo fax. Dopo di che entra in vigore l'art. 13 (spostamenti gare).

Il calendario è un atto amministrativo del Comitato organizzatore e non è quindi impugnabile davanti agli Organi giudicanti.

Art. 9 - SUPERVISORE

Il Comitato di Biella si riserva la possibilità di inviare una persona di propria fiducia in qualità di supervisore, il quale esprimerà un giudizio scritto sullo svolgimento della gara, sul comportamento degli atleti e delle società e sull' operato dell' arbitro.

Art. 10 - TEMPI DI ATTESA

Le società ospitanti sono responsabili della regolarità, dell' apprestamento e della disponibilità del campo di gioco all' orario fissato (almeno 30 minuti prima dell' orario di inizio gara).

Per tutte le gare il tempo di attesa è di 30 minuti, calcolato sull'orario ufficiale di inizio indicato su calendario ufficiale. Le squadre ritardatarie, pertanto, saranno ammesse a disputare la gara se entro 30 minuti dall'orario fissato saranno in condizione di dare inizio al gioco presentandosi all'arbitro con gli atleti in tenuta di gara. Trascorso tale termine la Società in dolo verrà dichiarata **rinunziataria (art. 14).**

In caso di ritardo l'arbitro deve segnalarlo sul rapporto dell'andamento della gara, specificando il motivo del ritardo medesimo.

provvedimenti disciplinari

-ritardi entro i 15 minuti:

la 1° volta ammonizione alla società, la 2° volta ammonizione con diffida, la 3° volta € 15,00.= di multa, aumento di € 5,00.= per ogni volta successiva;

- ritardi oltre i 15 minuti:

la 1° volta € 15,00.= , aumento di € 10,00.= per ogni volta successiva;

In caso di ritardo per motivi di forza maggiore presentate ed accertate dal CPP, la stessa delibererà la giustificata sanzione.

Art. 11 - REFERTI GARA

I referti gara sono documenti ufficiali e devono essere compilati correttamente in ogni sua parte, come previsto dal regolamento. L' arbitro, al termine della gara, controllerà l'esatta compilazione del referto prima di apporre la propria firma.

CONSEGNA

I referti devono obbligatoriamente essere consegnati alla sede del CSI Biella **entro le ore 12 del lunedì successivo alla disputa della gara a cura degli arbitri o responsabili delle Società**. Si rammenta che quando la sede è chiusa i referti possono essere imbucati nella cassetta delle lettere.

Entro le 24 ore dal termine della gara, un Responsabile della squadra ospitante dovrà provvedere ad inviare il risultato, comprensivo di parziali, all' indirizzo mail pallavolo@csibiella.it

provvedimenti disciplinari:

-referto non compilato correttamente:

la 1° volta ammenda di € 10,00.=, aumento di € 5,00.= per ogni volta successiva

-mancata consegna referti entro il limite stabilito:

1-ARBITRI: non viene retribuito all'arbitro (inviato dal Comitato) il rimborso spese per la gara in questione.

2-SOCIETA': ammenda di € 30,00.= per mancata consegna in tempo utile.

-mancata comunicazione risultato:

SOCIETA': ammenda di € 10,00.= per ritardo invio mail.

Art. 12 - ABBIGLIAMENTO DELLE SQUADRE

In caso le due squadre si presentino in campo con divise dello stesso colore resta a discrezione dell'arbitro richiedere da parte della società ospitante la sostituzione delle stesse.

Le divise degli atleti/e dovranno essere regolarmente numerate fronte e retro. Il capitano della squadra dovrà avere sulla maglia un segno distintivo che ne indichi il ruolo apposto con qualsiasi mezzo che ne consenta la permanenza sino al termine dell'incontro. Sarà tollerato un atleta sprovvisto di numero e verrà identificato con la cifra "zero" (0) in quanto il particolare è ininfluenza ai fini dell'identificazione.

Il libero se presente dovrà indossare una maglia di colore diverso, contrastante con quello delle divise degli altri giocatori

provvedimenti disciplinari:

numerazioni irregolari o maglie non conformi: ammenda di € 20,00 con aumento di € 5,00.= per ogni volta successiva.

Art. 13 - SPOSTAMENTI GARA

Tutti gli spostamenti gare dovranno avvenire, salvo casi eccezionali, utilizzando l'apposito modulo e previo accordo di entrambe le squadre sulla data del recupero. Le quote da versare sono le seguenti:

per la 3° e 4° fascia: € 15,00.= la 1° volta, € 20,00.= la 2° volta e € 25,00.= dalla 3° richiesta.

per la 2° fascia: € 5,00.= la 1° volta, € 10,00.= la 2° volta e € 15,00.= dalla 3° richiesta.

Per le richieste arrivate in sede a meno di 8 giorni dalla data, la quota sarà raddoppiata.

Non verranno accolte, se non in caso di particolare gravità e valiate dal C.P.P. (nel caso la quota sarà triplicata), richieste relative a gare previste le 48 ore successive all'inoltro della domanda. Verranno accolte gratuitamente le richieste che saranno inoltrate prima della pubblicazione dei calendari ufficiali.

Le richieste dovranno pervenire presso la sede del CSI e/o a mezzo mail all' indirizzo pallavolo@csibiella.it con modulo debitamente firmato dai Responsabili delle due società almeno 8 giorni prima della data della partita da disputare, o dell'eventuale anticipo, **accompagnate dalle relative quote**. In caso di mancato accoglimento della richiesta le Società verranno informate e le quote restituite.

RESTA INTESO CHE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE PRESENTATE PREVIO ACCORDO TRA LE SOCIETÀ' INTERESSATE.

Non verranno accettate le richieste se manca la quota o l'accordo e se non sono conformi alla modulistica ufficiale.

Tutte le gare di recupero dovranno essere giocate entro lo inizio della fase successiva del campionato. In caso di gravi mancanze da parte delle Società, il recupero verrà deciso di ufficio dalla C.P.P. senza ulteriori possibilità di spostamento.

Art. 14 - RINUNZIE

Per rinuncia deve intendersi la non effettuazione della gara da parte di una Società anche nel caso che venga preannunciato alla C.P.P.

provvedimenti disciplinari:

Perdita della gara con il peggior punteggio.

Infrazione preannunciata con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla gara:

-1° infrazione: ammenda di € 25,00.= e diffida alla Società sportiva;

-2° infrazione: ammenda di € 35,00.= alla Società sportiva;

-3° infrazione: ammenda di € 55,00.= alla Società sportiva;

-4° infrazione: esclusione dall'attività ed incameramento della cauzione.

Infrazione preannunciata con ritardo al di là del termine suddetto:

- 1° infrazione: ammenda di € 35,00.= alla Società sportiva;
- 2° infrazione: ammenda di € 55,00.= alla Società sportiva (anche nel caso che la 1° appartenga alla casistica precedente);
- 3° infrazione: ammenda di € 110,00.= alla Società sportiva (anche nel caso che la 1° o la 2° appartengano alla casistica precedente);
- 4° infrazione: esclusione dall'attività ed incameramento della cauzione.

Infrazione non preannunciata:

- 1° infrazione: ammenda di € 110,00.=
- 2° infrazione: esclusione dell'attività ed incameramento della cauzione.

Art. 15 - PRESENTAZIONE INCOMPLETA IN CAMPO

Nel caso che una squadra si presentasse in campo con un numero di giocatori oscillante tra 1 e 5:

ammenda di € 45,00.= e sarà sanzionata la perdita della gara con il peggior punteggio.

Nel caso di recidività saranno applicate sanzioni economiche ulteriori e valutata l'esclusione dal campionato da parte della giustizia sportiva.

Art. 16 - GARE INTERROTTE

Se le gare vengono interrotte anzitempo per motivi di forza maggiore (inagibilità palestra, interruzione luce ecc.) , **solo l'arbitro ha potere decisionale sul da farsi** constatato l'accaduto con i capitani delle due squadre. Il tempo di attesa è di 30 minuti dopodichè nel caso in cui la gara non possa essere ripresa verrà rigiocata, salvo casi particolari, sul campo della Società di casa, in data concordata tra le due squadre al momento dell'interruzione. In questo caso la gara interrotta viene annullata come se non si fosse mai giocata. Nel caso di interruzione temporanea: se si riprende nella stessa palestra si riparte dalla situazione di punteggio al momento della sospensione; se si cambia palestra si riparte con la situazione verificatasi al momento della sospensione, non calcolando tuttavia i punti ottenuti nel set interrotto. Nel caso di interruzione sul 2-2 la gara riprenderà sul punteggio di 1-1.

Art. 17 - DISTINTA

La distinta giocatori deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo sul quale si disputa la gara e può contenere fino ad un massimo di 12 giocatori. Durante lo svolgimento di una gara potranno prendere posto in panchina solo i tesserati riportati sulle distinte giocatori ovvero : l'allenatore (o suo sostituto se autorizzato dall'arbitro), i giocatori iscritti a referto e riconosciuti dall'arbitro (i giocatori ritardatari dovranno attendere nella zona libera e potranno accedere alla panchina solo dopo essere stati riconosciuti dall'ufficiale di gara durante una pausa di gioco), un dirigente accompagnatore e un medico-massaggiatore.

Il giocatore che svolge il ruolo di capitano deve essere opportunamente segnalato sulla distinta; così come il giocatore che svolge la funzione di libero dovrà essere segnalato nell'opportuno spazio.

Le irregolarità riscontrate sulle distinte giocatori saranno sanzionate con una multa di € 20,00.= la 1° volta con aumento di € 10,00.= ogni due volte.

Art. 18 - ATLETI E DIRIGENTI ESPULSI

L'espulsione o la squalifica di un giocatore o di un dirigente comportano automaticamente la squalifica per una giornata per il Socio atleta e 10 giorni di inibizione a ricoprire incarichi sociali per il Socio non atleta, salvo ulteriori provvedimenti presi dalla C.P.P..

Il giocatore espulso deve ritenersi automaticamente squalificato per la gara successiva, salvo maggiore sanzione deliberata dal G.S.P.

provvedimenti disciplinari:

-La materia è disciplinata dalle norme emanate dal Consiglio Provinciale ed è pubblicata alla voce "La giustizia sportiva nel C.S.I."

Art. 19 – COMUNICATO UFFICIALE SETTORE PVO

Il Comunicato Ufficiale relativo allo svolgimento dell'attività sportiva della pallavolo verrà pubblicato il venerdì (anziché il mercoledì) ed inviato a tutte le società interessate con le stesse modalità degli anni precedenti.

Il CU conterrà tutte le informazioni e le comunicazioni di carattere generale riferite all'attività in programma del nostro Comitato e la sezione pallavolo.

Art. 20 - RESPONSABILITA'

Il Centro Sportivo Italiano declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, infortuni o danni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti, terzi, cose di terzi, salvo quanto garantito nella parte assicurativa della tessera.

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono il Regolamento generale delle attività sportive del CSI ed in secondo luogo il Regolamento tecnico FIPAV.